



LA STORIA DELLA NOSTRA CHIESA DEDICATA A MARIA REGINA

Perché la nostra chiesa è dedicata a Maria Regina a cui si aggiunge sempre nei documenti **“Mediatrice di tutte le grazie”**?

Ecco un po' di storia. **Il 1° novembre 1961**, sua *Ecc.za Mons. Giovanni Colombo* compiva il rito della benedizione della prima pietra per la nuova chiesa da costruirsi in zona Cimitero per provvedere alla necessaria cura religiosa di questo rione che ormai contava già 3000 abitanti.

A perenne memoria dell'avvenimento è stata collocata una pergamena con questa dedica dettata dal professore Luigi Belotti e artisticamente decorata dalla Sig.na Gualmo Antonietta: **“Durante il Sommo Pontificato di S.S. Giovanni XXIII in nome di S. Eminenza Cardinale G.B. Montini, Arcivescovo della Diocesi di Milano, S. Ecc. Mons. Giovanni Colombo, Vescovo Ausiliare per impulso del Prevosto di S. Michele don Piero Pini pose questa prima pietra del Nuovo Tempio dedicato a Maria S.S. Regina Mediatrice di tutte le Grazie per alimentare e soddisfare la religione e la pietà cristiana dei fedeli di questo rione della città di Busto che si espande continuamente. Anno del Signore 1961 – Nella festa di Tutti i Santi”**

Il 24 giugno 1964, festa di S. Giovanni Battista, Patrono della città di Busto Arsizio, sempre *Mons. Giovanni Colombo*, Arcivescovo di Milano, benedice la nuova chiesa e ne consacra l'altare richiamando ai fedeli presenti la forza di unione esercitata dalla casa del Signore anche riguardo a persone provenienti da regioni diverse. Il prevosto di S. Michele, *don Piero Pini*, che ben presto ha avvertito la necessità pastorale di assicurare l'animazione religiosa al nostro quartiere, provvedendo alla costruzione della casa di Dio tra le nostre case, in quel giorno per tutti innalza al Signore la preghiera augurale della Liturgia: **“Signore che santifichi questa Chiesa dedicata al Tuo Nome effondi su questa nuova Casa di preghiera la Tua grazia, perché quanti in**

questo luogo sacro Ti pregheranno, abbiano sempre sicuro l'aiuto della Tua misericordia".

E' ancora vivo nel cuore di tutti i fedeli del rione e della città, il ricordo nelle commoventi cerimonie che hanno dato l'avvio alla vita religiosa della nuova Chiesa. **La processione "aux flambeaux"** della sera di **martedì 23 giugno** con la partecipazione di migliaia di persone, è culminata nella preghiera con cui una bambina ha espresso alla Madonna i sentimenti di tutti: **"Ti aspettavamo cara Mamma del Cielo ed ora che sei giunta ricevi il più affettuoso benvenuto dei Tuoi figli. Salve, o Regina! Abbiamo voluto per Te una dimora bella, grande e soprattutto adorna di fede e di amore, ed ora siamo veramente lieti di accoglierti".**

Domenica 28 giugno ha celebrato la S. Messa il Prevosto di S. Michele che finalmente ha potuto vedere avviata la vita religiosa in quel rione che ora gli è tanto riconoscente. Ora le celebrazioni lasciano il posto alla vita religiosa di ogni domenica.

La nostra Chiesa è dedicata alla Madonna, alla Madonna Regina, per ricordare l'ultimo titolo, in ordine di tempo, che la Chiesa ha espresso per onorare la Madonna. **Pio XII** infatti, il Papa del Dogma della Assunzione di Maria e dell' Enciclica *"Ad Coeli Reginam"* nel 1954 introduceva nel calendario liturgico la festa di Maria Regina, fissata il 31 Maggio. Questa festa sarà la festa patronale della nuova chiesa.

E' interessante notare che all'inizio la festa liturgica di Maria Regina era proprio alla fine di Maggio, la data in cui noi celebriamo e organizziamo la nostra **FESTA PATRONALE**.

Sarà la riforma del Concilio Vaticano II a spostare pedagogicamente la festa della nostra Patrona al 22 di agosto, a conclusione dell'ottava della solennità dell'Assunzione di Maria in cielo.

Facciamo nostri alcuni passi della preghiera che il **Papa Pio XII** ha pronunciato il giorno in cui ha istituito la festa di Maria Regina. ***"Regnate, o Madre e Signora, mostrandoci il cammino della santità, dirigendoci e assistendoci affinché non ce ne allontaniamo mai. Regnate sulle intelligenze, affinché cerchino soltanto il vero; sulle volontà, affinché seguano solamente il bene; sui cuori, affinché amino unicamente ciò che voi stessa amate."***

